

TABELLA 4
INCIDENZA % DEL PIEMONTE SULL'IMPORT/EXPORT ITALIANO

	1985		1986		Struttura % 1986			
					Import		Export	
	Import	Export	Import	Export	Italia	Piem.	Italia	Piem.
Totale	10.2	12.7	13.4	13.6	100.0	100.0	100.0	100.0
Agricol.,silvicolt.,pesca	15.4	4.3	14.2	4.4	8.6	11.5	2.9	0.9
Energetici	5.2	2.6	4.8	2.0	16.0	7.2	2.8	0.4
Minerali ferrosi e non	11.6	14.0	12.6	13.8	9.3	10.9	4.7	4.8
Minerali e prod.non metal	8.4	5.5	7.5	5.2	1.7	1.2	3.9	1.5
Chimici	7.7	5.7	8.2	6.6	12.4	9.6	8.0	3.9
Petrolchimica e carbone	6.6	4.5	7.7	5.1	5.8	4.2	3.2	1.2
Metalmeccanici	13.0	15.0	13.3	16.1	19.6	24.3	32.3	38.2
Prodotti in metallo	11.4	7.0	11.9	7.6	1.4	1.6	4.8	2.7
Macchine agric.e ind.	16.3	13.9	16.1	15.9	6.2	9.3	16.3	19.1
Macchine per ufficio	13.9	38.6	14.6	37.8	4.6	6.2	3.7	10.2
Materiale e fornit.elet	10.2	10.3	10.3	11.2	7.5	7.2	7.5	6.2
Mezzi di trasporto	15.1	31.5	13.5	34.9	9.2	11.6	9.1	23.3
Autoveicoli e motori	11.2	16.8	11.0	48.0	6.4	6.5	4.2	14.8
Alimentari bevande tabac.	7.7	17.1	6.9	18.2	9.3	6.0	4.2	5.6
Carni fresche e congel.	5.8	3.8	4.1	3.6	3.7	1.4	0.6	0.1
Tessili,cuoio,abbigliam.	13.7	7.7	12.6	6.9	6.2	7.3	20.5	10.4
tessile, abbigliamento	15.7	10.4	14.2	9.3	4.9	6.5	13.4	9.1
cuoio, calzature	6.6	2.7	6.2	2.4	1.3	0.8	7.1	1.2
Legno,carta,gomma,altre	14.7	12.8	14.4	12.9	7.7	10.4	11.5	11.0
legno e mobili	7.0	3.0	7.2	3.2	1.4	0.9	2.9	0.7
carta,cartotecn.stampa	13.2	19.7	13.3	19.7	2.4	3.0	1.9	2.7

FONTE: Elaborazioni IRES su dati ISTAT

luzione congiunturale.

Ad esse va quindi attribuito un rinnovato ruolo di protagoniste nel sostenere gli incrementi produttivi che hanno consentito ulteriori miglioramenti della redditività.

Anche nel 1987 gran parte delle S.p.A. regionali ha fatto registrare tassi di crescita dei risultati operativi più intensi dei già soddisfacenti incrementi di fatturato.

L'ampliamento dei margini, consentito da un ulteriore controllo e contenimento dei costi industriali, ha generato un elevato autofinanziamento ed una notevole liquidità finanziaria.

Questa potenzialità è stata in parte consistente destinata a finanziare strategie di crescita che avvengono sempre più all'esterno delle aziende, attraverso partecipazioni, acquisizioni, accordi commerciali e tecnologici, alleanze strategiche, originando una tendenza sempre più accentuata alla concentrazione economica e finanziaria. Tale fenomeno risulta emergere come la principale novità strutturale del recente periodo e sottolinea la crescente importanza delle dimensioni di impresa e/o di gruppo per quanto attiene al conseguimento delle economie di scala e di diversificazione atte a colmare l'attuale divario tra il sistema industriale italiano ed i suoi principali concorrenti internazionali in termini dimensionali.